



COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

Provincia di Savona

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 238 Reg. Delib.

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE.

L'anno millenovecentottanta sei addi ventinove del mese di Novembre alle ore 15.00, in Borghetto S. Spirito e nella Sede Municipale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano i Signori:

- 1) FIGINI dr. Gianluigi
- 2) CIRAVEGNA geom. Giovanni
- 3) BARONE cav. Silvano
- 4) ALLEGRI dr. Gianpaolo
- 5) GRASSO Giancarlo
- 6) REALE Angelo
- 7) TORRE Silvio
- 8) ROSSO Paolo
- 9) ROAGNA Andrea
- 10) BADINO ins. Riccardo
- 11) SANDRONE dr. Clemente
- 12) POLLERO Luciano
- 13) VILLA Pietro
- 14) MOLLE dr. Iose
- 15) GUERRA Iole
- 16) LAURINO dr. Angelo
- 17) PASTORINO Ubaldo
- 18) DELFINO Rina Maria
- 19) CARMINATI rag. Mario
- 20) FANTONI Ezio

Presente	Absente
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
Totale	17 3

Assiste alla seduta il segretario comunale capo Sig. Dott. Raimondo ESPOSITO

Il Sig. Dott. Gianluigi FIGINI nella sua qualità di SINDACO

assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione della seguente pratica segnata all'oggetto:

Si dà atto che escono dalla Sala il Sindaco Dr. Gianluigi FIGINI ED IL Consigliere Pastorino Ubaldo. Assume la presidenza l'Assessore delegato Giovanni CIRAVEGNA.-

L'Assessore all'Igiene e Sanità Dott. ALLEGRI Giampaolo informa i Sigg.ri Consiglieri Comunali che il responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dr. Rinaldo GHINI, con nota n.136/86 del 17/11/86, ha rappresentato la necessità che il vigente Regolamento Comunale di Igiene venga modificato ed integrato in relazione a quanto disposto dall'art.35, 14° comma della Legge 28/2/85, n.47, in materia di condono edilizio, in particolare per il rilascio di certificati di abitabilità o di agibilità anche in deroga ai requisiti fissati da norme regolamentari.

Infatti l'attuale Regolamento Comunale è in materia più restrittivo di quanto non lo siano le disposizioni fissate dal D.M. 5/7/75, per cui si avrebbe una disparità di trattamento tra gli edifici rientranti nelle norme sul condono edilizio, che godrebbero della possibilità di deroga offerta dal citato art.35 della Legge 47, rispetto alle altre costruzioni.

Occorre poi chiarire e meglio disciplinare quelle parti del vigente Regolamento che attengono ai locali destinati ad attività artigianali.

Pertanto propone l'approvazione delle modifiche ed integrazioni agli artt. 40-100-124-208 del vigente Regolamento Comunale di Igiene, così come predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Interviene successivamente l'Assessore Ciravegna il quale, dopo aver risposto ad alcune richieste di chiarimento avanzate dal Consigliere Sandrone ed aver illustrato la portata e le caratteristiche delle modifiche proposte, dà lettura integrale delle stesse.

Non essendovi ulteriori interventi, il punto viene posto in votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore all'Igiene e Sanità Dott. ALLEGRI Giampaolo, e preso atto della lettura delle modifiche ed integrazioni proposte per il vigente Regolamento Comunale di Igiene;

VISTE le note n.136/86 in data 17/11/86 e n.142/86 in data 29/11/86 del Responsabile del servizio Igiene e Sanità Pubblica della 5° Unità Sanitaria Locale Finalese;

VISTO il vigente Regolamento di Igiene, approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 31/5/1974 e n.115 del 6/12/74;

RITENUTA la necessità, per quanto esposto dai relatori, di provvedere alla modifica ed integrazione degli articoli 40-100-124 e 208 del vigente Regolamento Comunale di Igiene;

CON VOTAZIONE UNANIME espressa per alzata di mano, essendo 15 i Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di apportare al vigente Regolamento Comunale di Igiene le sottoelencate modifiche ed integrazioni:

- L'art. 40, punto "B", viene modificato come segue:

- 1) L'altezza netta, misurata dal pavimento al soffitto, di mt.2,70 per i locali al P.T., a prescindere che questi sia sopraelevato dal livello del terreno esterno e comunque con la dimostrazione che questi sia idoneamente impermealizzato;
- 2) Ai piani superiori sarà di mt.2,70 misurata come sopra;
- 3) Per i vani sottotetto a copertura inclinata l'altezza dall'imposta può essere ridotta a mt.1,80 e l'altezza media di mt.2,50;
- 4) Per i locali disimpegno, accessori, ripostigli, bagni ecc. l'altezza minima potrà essere di mt.2,40;
- 4bis) Per i locali disimpegno, accessori, ripostigli, bagni ecc. in locali sottotetto con falde inclinate l'altezza media dovrà essere comunque di mt.2,20;
- 5) Per i locali preesistenti all'entrata in vigore della Legge 28/2/85, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni e che risultino essere stati oggetto di sanatoria o comunque esistenti al 17/3/85 l'altezza minima è stabilita in mt.2,30.

- All'art. 100 vengono aggiunti i seguenti commi:

Per i locali destinati ad attività artigianali, compresa l'eventuale vendita di prodotti propri, le altezze minime sono stabilite come segue:

- A) Attività artigianali, rientranti nelle industrie insalubri di cui agli artt.216 e 217 del T.U.LL.SS. 27/7/1934, n.1265:
Altezza minima mt. 2,70;
- B) Attività artigianali non rientranti nelle industrie insalubri di cui al punto A):
Altezza minima mt. 2,40;
- C) Attività artigianali limitate al solo punto di appoggio dell'impresa incluso il deposito di materiale e con limitate operazioni su materiali che, comunque, non producono rumori e/o polveri se non in modesta quantità:
Altezza minima mt. 2,20;

Per i locali preesistenti all'entrata in vigore della Legge 28/2/1985, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni, e che risultino essere stati oggetto di domande in sanatoria e comunque esistenti alla data del 17/3/1985, l'altezza minima è ammessa anche in presenza di pavimento interno abbassato, rispetto al piano di calpestio esterno del locale, purchè tale differenza non sia superiore a cm.50.

- L'art. 124, 1° comma, viene modificato come segue:

- 1) Tutti i locali di cui all'art. precedente e comunque adibiti al commercio in genere, dovranno avere una altezza pari o superiore a quella prevista per i locali adibiti ad abitazione e stabiliti dall'art.40 del presente Regolamento ed essere asciutti e ben ventilati.
- 2) Viene applicato inoltre per il punto 1) quanto riportato al punto 5) dell'art.40.

- All'art.208 viene aggiunto il seguente comma:

- 3° Comma: Le disposizioni del presente Regolamento prevalgono su tutte le altre disposizioni previste dai vari Regolamenti Comunali e riguardanti le altezze dei locali destinati ad abitazioni, al Commercio in genere nonché alle attività artigianali.

* * * * *

Si dà atto che rientra nella sala il Sindaco Dr. Girolamo Proter

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO CAPO

[Signature]



Il retroesteso verbale di deliberazione, per delega ricevuta, è stato letto, approvato e sottoscritto dalla Giunta Municipale in seduta del _____ con atto N. _____

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO CAPO

Su attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **22 DIC. 1986**

Copia della stessa è stata inviata al CO.RE.CO. - Sezione di Savona in data _____, Prot. N. **25993**

Borghetto S. Spirito, li **22 DIC. 1986**



22 DIC. 1986

IL SEGRETARIO CAPO

[Signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

a seguito di pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 2°, della R.L. 24-6-1976, n. 20.

essendo pervenuta il _____ al CO.RE.CO. - Sezione di Savona, che non ha formulato rilievi entro 20 giorni dal ricevimento.

Borghetto S. Spirito, li _____

Il Segretario Capo

Il CO.RE.CO. - Sezione di Savona nella seduta del _____ con ordinanza

n. _____ ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio.

È stata fornita risposta al CO.RE.CO. con lettera n. _____ del _____ deliberazione

in seguito alla quale la presente deliberazione è divenuta esecutiva

è stata annullata

in data _____

Borghetto S. Spirito, li _____

Il Segretario Capo



Regione Liguria

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione di SAVONA

17100 Savona

Palazzo Provincia - Via IV Novembre

13 GEN 1987

Prot. N. 1374/1300 *Allegati* _____

Risposta alla nota del _____

OGGETTO: Comune BORGHETTO S.S. - C.C.N.238 del 29/11/86

COMUNE BORGHETTO S. SPIRITO
14. GEN. 1987
PROT. N° <u>244</u> CAT..... CL..... FASC.....

RACCOMANDATA

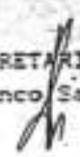
Al Signor SINDACO
del Comune di

BORGHETTO S.S.

Per quanto di competenza, si trasmette copia della
ordinanza adottata da questo Comitato nella seduta del 12/1/87 in
ordine al provvedimento in oggetto indicato.-

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dr. Franco Sarti)



REGIONE LIGURIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione di SAVONA

N. 1300 d'ordine

N. 1374 Prot. gen.

IL COMITATO
nella seduta del 12/1/1987

Esaminata la deliberazione n.238 del 29/11/85 adottata dal Consiglio Comunale di Borghetto S.S. sull'oggetto: "Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale di igiene";

Ritenuto che per verificare la legittimità della stessa sia necessario concacere:

- in base a quale norma sia stato considerato di poter attribuire valore regolamentare definitivo ad una norma di natura eccezionale;
- in forza di quale principio si reputi di poter derogare alle altezze di cui al D.M. 5/7/1985, che non risulta sia stato abrogato;
- se sia stato acquisito il parere della U.S.L. competente;

Visto l'art.17 della Legge Regionale 24/5/1976, n.20;

ORDINA

IL Comune di Borghetto è invitato a fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in ordine a quanto in premessa specificato.

Il termine di esecutività della deliberazione stessa rimane, nell'attesa interrotto.

F.to IL SEGRETARIO
(Dr. Franco Sarti)

F.to IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Romani)

E' copia conforme all'originale che si rilascia per uso amministrativo.

Savona, 11

so/

IL SEGRETARIO
(Dr. Franco Sarti)